



FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE  
PER LA FORMAZIONE CONTINUA NEGLI STUDI PROFESSIONALI  
E NELLE AZIENDE COLLEGATE

**AVVISO 02/09**

**1. PREMESSA**

Fondoprofessioni, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli studi professionali e nelle aziende collegate, riconosciuto dal Ministero del Lavoro con decreto del 29 dicembre 2003, è stato istituito a seguito dell'accordo interconfederale del 7 novembre 2003, tra **Confprofessioni, Confedertecnica, Cipa e Cgil, Cisl, Uil**. Fondoprofessioni intende promuovere piani/progetti formativi finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze delle/dei lavoratrici/lavoratori aderenti al Fondo stesso, per rispondere alle esigenze di occupabilità ed adattabilità e della capacità competitiva degli studi professionali e delle aziende collegate. Fondoprofessioni opera nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 della Legge 388/2000 e dall'art. 48 della Legge 289/2002, nonché nel rispetto della Circolare n. 36 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 novembre 2003 e dei relativi allegati.

**2. OBIETTIVI DEL FONDO**

Questo Avviso intende favorire la partecipazione delle/dei lavoratrici/ lavoratori alla formazione, rafforzare l'occupabilità, sperimentare uno strumento e una metodologia innovativi al fine di rispondere alle aspettative e ai desideri individuali espressi dalle/dai lavoratrici/ lavoratori e recepiti dallo studio e dalle aziende collegate. Fondoprofessioni intende costruire un sistema di opportunità e servizi di formazione specializzata, flessibile e di qualità, promuovendo la partecipazione delle/dei lavoratrici/ lavoratori ad interventi formativi individuali, attraverso la concessione, a beneficio della/del lavoratrice/ lavoratore interessata/o, di **contributi formativi individuali**, promuovendo **partecipazioni o interventi formativi**, comunque concordati tra le parti sociali in favore dei lavoratori e degli studi professionali e delle aziende collegate che hanno già aderito a Fondoprofessioni.

Per **partecipazione** si intende **l'adesione individuale ad una iniziativa formativa presente sul mercato**, per la quale viene riconosciuto un contributo economico.

Per **intervento formativo** si intende **un'azione personalizzata individuale**, finalizzata all'adeguamento/sviluppo delle competenze delle/dei lavoratrici/ lavoratori, in coerenza con le strategie di sviluppo dello Studio professionale/azienda collegata.

### 3. PIANI/PROGETTI FINANZIABILI DAL PRESENTE AVVISO

Il presente Avviso definisce le procedure di presentazione e di finanziamento di **partecipazioni** (contributo formativo a catalogo) e **interventi formativi individuali** (contributo formativo personalizzato). In dettaglio:

- **PARTECIPAZIONE (contributo formativo a catalogo)**: consiste, attraverso un'analisi del fabbisogno effettuato grazie al Patto Formativo, **nell'individuare sul mercato della formazione una proposta formativa** presente in cataloghi di evidenza pubblica, discussa, sottoposta e concordata con il datore di lavoro, alla quale il singolo dipendente partecipa esprimendo la propria adesione. Tale richiesta sarà valutata e riconosciuta dal Fondo;
- **INTERVENTO (contributo individuale personalizzato)**: consiste, attraverso un'analisi del fabbisogno effettuato grazie al Patto Formativo, **nell'ideazione di un percorso formativo "individuale personalizzato"** mirato alla *singola persona*. Un percorso capace di offrire e promuovere opportunità formative che valorizzino il capitale umano e che consentano di elevare i livelli di performance e di crescita professionale delle lavoratrici e dei lavoratori, in coerenza con le strategie di crescita dello studio professionale e dell'azienda collegata.

L'intervento potrà riguardare fino a tre persone operanti nella stessa organizzazione (con unico datore di lavoro), che necessitano del medesimo percorso formativo, che non potrà avere caratteristiche di formazione di base o comunque generica, ma di contenuto formativo altamente professionalizzante e rispondente alla necessaria personalizzazione determinata dalla struttura in cui si opera e alle caratteristiche dei beneficiari.

Non sarà prevista né concessa alcuna forma di delega per le attività formative.

Propedeutico ad entrambe le attività risulta la definizione del **Patto Formativo** (analisi e condivisione dei bisogni): un accordo stipulato e sottoscritto tra **Proponente/Datore di lavoro** e **Beneficiario/Dipendente**, che esprime la volontà tra le parti firmatarie, di individuare gli ambiti settoriali di intervento, le priorità specifiche e gli obiettivi da raggiungere, al fine di realizzare una formazione continua mirata. Il Patto Formativo diviene dunque, una **assunzione di responsabilità diretta**, uno strumento che ha l'obiettivo di esplicitare, attraverso un'analisi attenta, bisogni e desideri dell'organizzazione produttiva e dei lavoratori, rendendoli protagonisti di un processo che ha lo scopo di orientare lo sviluppo della struttura attraverso una formazione finalizzata, favorendo la partecipazione attiva del lavoratore al lavoro. Pertanto tale Patto tra le parti, predisposto dal Fondo e allegato al suddetto Avviso, diventa documento fondamentale ai fini dell'ammissibilità dei contributi formativi presentati.

### 4. RISORSE

Allo scopo di sostenere le azioni previste dai piani/progetti formativi il Fondo intende destinare un importo complessivo di **€ 1.000.000,00** per un bando **aperto ad esaurimento delle risorse**, con approvazioni a cadenza mensile.

Le risorse destinate saranno suddivise secondo il seguente schema:

|                                     |  |                  |
|-------------------------------------|--|------------------|
| <b>ATTIVITA' INDIVIDUALE</b>        |  | <b>1.000.000</b> |
|                                     |  |                  |
| <b>CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE</b> |  | <b>700.000</b>   |
|                                     |  |                  |
| <b>INTERVENTO PERSONALIZZATO</b>    |  | <b>300.000</b>   |
|                                     |  |                  |

L'attività individuale non prevede suddivisioni d'area.

### **5. DESTINATARI**

I destinatari dell'attività formativa sono le/i lavoratrici/lavoratori dipendenti per le/i quali gli studi professionali e le aziende collegate sono tenute a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni, anche nelle forme agevolate, e che hanno provveduto all'adesione, certificabile attraverso DM10, a Fondoprofessioni.

E' richiesto inoltre agli studi/aziende la dichiarazione di mantenimento dell'iscrizione a Fondoprofessioni per le lavoratrici e i lavoratori dipendenti fino alla fine dell'attività formativa.

### **6. ENTI PROPONENTI**

L'attività formativa individuale, sia come partecipazione che come intervento formativo, potrà essere proposta dal **datore di lavoro**, nel cui **Studio/Azienda** si applichi il CCNL di riferimento.

Ogni Studio/Azienda non potrà ottenere finanziamento per più di **due (2)** contributi di partecipazione ed **un (1)** intervento personalizzato (fino a tre dipendenti).

### **7. ENTI ATTUATORI**

Nel presente Avviso la figura dell'Ente Attuatore è prevista solamente per l'**Intervento (contributo individuale personalizzato)**, la cui realizzazione dovrà essere attuata da soggetti già accreditati presso Fondoprofessioni secondo l'apposito regolamento presente sul sito [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it).

### **8. MODALITA' DELLE AZIONI E CONTRIBUTI**

La **Partecipazione (contributo formativo a catalogo)** prevede l'assegnazione di un contributo pari all'80% della quota di adesione al corso individuato (grazie alla sottoscrizione del patto Formativo tra le parti), effettivamente sostenuto e rendicontato, fino ad **un massimo di 2.500,00 Euro**. Rimane a carico del Proponente la copertura del residuo 20%. Si evidenzia che il Fondo si riserva di autorizzare **fino ad un massimo di 5 (cinque) richieste di partecipazione alla medesima edizione di un**

**corso** a catalogo, rispettando l'ordine cronologico di presentazione, ed escludere l'autorizzazione a partecipazioni ad edizioni riservate esclusivamente a lavoratori fruitori del contributo del Fondo.

Nell'ambito del presente Avviso 02/09 ogni Proponente potrà usufruire al massimo di **due** contributi di Partecipazione.

L'**Intervento (contributo individuale personalizzato)**, prevede la partecipazione da **1 a 3 beneficiari dello stesso studio/azienda** che dopo un'attenta analisi del fabbisogno, rendono manifesta una medesima esigenza formativa sia nei contenuti che nelle modalità di erogazione e fruizione. Tali istanze verranno rese evidenti grazie alla sottoscrizione del Patto Formativo tra le parti e declinate in seguito nel progetto di dettaglio, nel quale sarà illustrata l'attività formativa in termini di obiettivi, contenuti, durata, metodologie e modalità organizzative di somministrazione.

Il contributo concesso per ogni singolo Intervento (contributo individuale personalizzato) sarà pari all'80% del costo effettivamente sostenuto e rendicontato e **non** potrà **superare l'importo di €2.000,00**; nel caso di una partecipazione multipla, l'importo potrà raggiungere **€ 2.500,00** (se due partecipanti) e **€ 3.000,00** (se tre partecipanti), come verificato dalle effettive presenze in fase rendicontativa. In ciascuno dei suddetti casi l'intervento non potrà essere inferiore alle 16 ore di durata.

Rimane a carico del Proponente la copertura del residuo 20%.

Nell'ambito del presente Avviso 02/09 ogni Proponente potrà usufruire al massimo di **un** contributo di Intervento.

Si rammenta che sulla base del combinato disposto dell'art. 87 del Reg CE n.800/2008 del 6 agosto 2008 sugli aiuti di stato, della risoluzione 135/E703 del 17/06/2003 dell'Agenzia delle Entrate, della direttiva Iva 2006/112/CE e del D.P.R. 633/1972, l'Iva può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario oppure dal destinatario. L'Iva recuperabile non può essere considerata ammissibile anche se non è recuperata dal beneficiario o dal singolo destinatario.

Per la definizione in dettaglio delle procedure, dei parametri e delle loro componenti in generale, si fa riferimento al **Manuale di presentazione e gestione dei progetti individuali**, pubblicato sul sito [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it) e disponibile presso la sede di Fondoprofessioni.

## **9. REGIME DI AIUTO**

I contributi previsti nel presente Avviso 02/09, si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia.

Gli studi professionali e le aziende collegate sono chiamati quindi all'applicazione in via esclusiva del Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 e successivo 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

## **10. CRITERI PER LA PRESENTAZIONE**

La richiesta di finanziamento della **Partecipazione** (contributo formativo a catalogo) e dell'**Intervento** (contributo individuale personalizzato) deve essere trasmessa tramite la piattaforma informatica a cui si può accedere nel sito [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it) secondo il formulario previsto dalla specifica azione, dopo aver richiesto le password di accesso. Il sistema, completato prima e validato poi dal richiedente, accerterà automaticamente l'ammissibilità del/i Piano/progetto.

**La richiesta potrà comunque essere avviata alle successive fasi di valutazione solo al pervenire presso il Fondo della prevista documentazione cartacea.**

## **11. DOCUMENTI IN FASE DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA'**

In fase di presentazione dei **contributi** formativi è necessaria la seguente documentazione:

**1. Domanda di finanziamento**, secondo lo schema di cui all'Allegato 1, firmata dall'Ente Proponente, autocertificata ai sensi della legge 191/98 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui dovrà altresì essere dichiarato che le medesime iniziative non sono state ammesse a contributo nell'ambito di programmi operativi regionali o altri programmi o iniziative comunitarie e nazionali da cui si evince, inoltre, l'impegno a cofinanziare il Piano ed a mantenere l'iscrizione a Fondoprofessioni fino alla fine dell'attività formativa;

**2. Patto Formativo** (scheda predisposta dal Fondo) stipulato e sottoscritto tra **Proponente/Datore di lavoro** e **Beneficiario/Dipendente**;

**3. Comunicazione alle Parti sociali territoriali** dell'avvenuta richiesta, con descrizione delle sue caratteristiche, condizione necessaria, in via sperimentale, per la ratifica a livello nazionale ovvero regionale del Verbale di accordo;

**4. Copia** fotostatica fronte/retro del **documento di riconoscimento** in corso di validità del lavoratore beneficiario interessato con copia della carta Permesso di soggiorno in caso di lavoratori stranieri;

**5. Documentazione relativa agli Enti Proponenti:**

a) per gli studi professionali: dichiarazione di attribuzione della partita IVA;

b) per le aziende: dichiarazione autocertificata che individua l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

Per tutti questi soggetti che abbiano già inviato tale documentazione in occasione dei precedenti Avvisi, sarà necessario l'invio solo in caso di modifiche.

**6. Copia del mod. INPS DM10/2** dal quale si evincono il versamento dei contributi dello 0,30% e l'adesione a Fondoprofessioni dei destinatari sopra descritti, laddove non risulti la verifica automatica in piattaforma della loro adesione.

## **12. PROCEDURE DI SELEZIONE**

La struttura centrale di Fondoprofessioni provvede alla verifica della documentazione prevista al precedente art.11 di ogni Piano/progetto ammesso dalla piattaforma informatica.

**Non saranno considerati ammissibili i Piani/progetti privi, in forma completa o parziale, anche di uno solo di tali documenti.**

### **13. CRITERI DI VALUTAZIONE**

L'esame della richiesta di contributo sarà effettuata dalla **Commissione di valutazione del Fondo**, con il supporto della Direzione, che verificherà la congruità tra le indicazioni emerse nel Patto Formativo (bisogni ed obiettivi) e l'iniziativa formativa individuata.

L'assegnazione del contributo avverrà con apposita **delibera del CdA con cadenza mensile, verificata l'effettiva disponibilità residua di risorse**, data la caratteristica di bando aperto; sarà cura del Proponente presentare richiesta di contributo di Partecipazione (contributo formativo a catalogo) in tempi compatibili con la calendarizzazione prevista dall'Attuatore dell'intervento formativo proposto.

### **14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO**

Avvenuta la comunicazione di approvazione della richiesta di contributo, si potrà procedere all'attivazione delle attività formative, facendo pervenire la documentazione prevista all'art. 15 almeno 10 giorni lavorativi prima del previsto avvio delle attività.

**Intervento / Partecipazione dovrà concludersi improrogabilmente entro 12 mesi dalla data della delibera di approvazione. Decorso il suddetto termine il contributo verrà automaticamente revocato.**

I contributi saranno erogati in un'unica soluzione alla chiusura delle attività previste dal **contributo formativo** previa presentazione della fattura quietanzata riferita alla Partecipazione/ Intervento, nel rispetto del preventivo approvato.

### **15 DOCUMENTAZIONE PER L'AVVIO DELL'ATTIVITA'**

**da inserire in piattaforma entro 10 giorni prima della data prevista**

- Partecipazione (contributo formativo a catalogo):
  - o calendario operativo delle attività
  - o sede operativa dello svolgimento dell'attività;
- Intervento (contributo individuale personalizzato):
  - o calendario operativo delle attività;
  - o elenco dei docenti;
  - o sede operativa dello svolgimento dell'attività.

### **16 .MONITORAGGIO E CONTROLLO**

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli, che verranno effettuati con la finalità di verificare:

- lo stato di realizzazione dell'attività formativa, il suo regolare svolgimento e la sua congruenza con il Piano presentato e finanziato;

- le attività di monitoraggio necessarie per elaborare e tenere sotto controllo gli indicatori fisici, procedurali e finanziari che l'Ente attuatore, conformemente a quanto previsto dalla Circolare n. 36 del 18 novembre 2003, è tenuto a fornire.

I controlli potranno essere effettuati dalla Direzione del Fondo o da revisori dalla stessa incaricati presso le sedi di svolgimento delle attività e le sedi degli Enti attuatori, nel rispetto della legge 196/03.

#### **17. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di richiesta di finanziamento ed il previsto formulario **dovrà essere inviato e validato dal Proponente attraverso la piattaforma informatica attivata dal 15 luglio 2009 presso il sito [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it)**, previa assegnazione delle necessarie password, che ne certificherà cronologicamente la presentazione.

A tale invio dovrà seguire la presentazione della documentazione cartacea di cui al punto 11, che dovrà **pervenire** in busta chiusa a Fondoprofessioni, Viale America, 111 - 00144 Roma, tramite raccomandata A/R o corriere, **entro 30 giorni dalla validazione informatica** della richiesta, pena la sua decadenza.

#### **18. ALTRE INFORMAZIONI**

Copia del presente Avviso è anche disponibile on line all'indirizzo [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it).

Fondoprofessioni fornirà agli interessati assistenza per l'interpretazione del presente Avviso telefonicamente allo 06/54.21.06.61 dal **lunedì al venerdì tra le 11 e le 13** e per posta elettronica all'indirizzo [info@fondoprofessioni.it](mailto:info@fondoprofessioni.it).

Roma, 25 giugno 2009

Il Presidente  
*Massimo Magi*

Il Vice Presidente  
*Piero Marconi*